



Master Universitario di II livello
PROGETTAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI
anno accademico 2021-2022



DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA E PROGETTO
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

CONVENZIONE TRA

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO, DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO

LE PARTI

IL “COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO”, con sede in Roma, Largo Lauro de Bosis n. 15, Partita IVA 00993181007, di seguito denominato “CONI”, in persona del Dr. Giovanni Malagò, nato a Roma il 13/3/1959, nella sua qualità di Presidente che agisce in virtù dei poteri conferitegli dalla legge e dallo statuto;

E

“DiAP - DIPARTIMENTO di ARCHITETTURA e PROGETTO” dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, con sede e domicilio fiscale in Roma P.le Aldo Moro n.5 - 00185 Roma, C.F. n. 80209930587 rappresentato dalla Direttrice Prof.ssa Alessandra Capuano, di seguito denominato “DiAP” o “Dipartimento”.

PREMESSO

- che il Master in “Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi”, è stato istituito con Delibera del Senato Accademico Sapienza del 18.03.2008 ed è giunto alla XII edizione;
- che nel 2018 il Master ha modificato la sua denominazione, assumendo quella di “Progettazione di Impianti Sportivi”;
- che il CONI, in qualità di Ente Pubblico preposto al governo dell’attività sportiva nazionale, è “autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell’individuo e parte integrante dell’educazione e della cultura nazionale”;
- che il CONI, in conformità con i principi sanciti dalla Carta Olimpica, detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati;
- che il CONI, nell’ambito dei propri compiti statutari, cura le attività di formazione dei quadri tecnici e dirigenziali, nonché le attività di ricerca applicata allo sport;



VISTO

- le “Norme CONI per l’impiantistica sportiva” approvate con deliberazione della Giunta Nazionale del CONI n. 1379 del 25.06.2008, il cui scopo consiste, tra l’altro, nell’individuare i livelli minimi e qualitativi da rispettare nella realizzazione di nuovi impianti sportivi sul territorio Nazionale, ovvero la ristrutturazione di quelli esistenti;
- il Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 concernente “Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi” coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto Ministeriale 6 giugno 2005;
- il “Regolamento per l’emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all’impiantistica sportiva”, approvato con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1470 del 3.07.2012, in cui rientra tra le competenze del CONI l’emissione dei pareri, tra cui, in linea tecnico sportiva;
- i “Principi informativi per lo sviluppo dell’impiantistica sportiva”, approvati con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1476 del 30/10/2012, con lo scopo di definire i principi informativi e regole finalizzate alla promozione ed allo sviluppo della qualità dell’impiantistica sportiva;

CONSIDERATO

- che le Parti riconoscono il ruolo e il valore insostituibile affidato all’impiantistica sportiva ed alla formazione delle giovani generazioni, al fine di crescere tecnici maturi e consapevoli delle proprie competenze;
- che le Parti hanno un reciproco interesse ad avviare una collaborazione istituzionale, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività di formazione inerenti agli aspetti tecnici sull’impiantistica sportiva;
- che l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- che CONI e DiAP pertanto ritengono opportuno sottoscrivere un accordo di collaborazione, ai sensi del sopra citato art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di perseguire le rispettive finalità istituzionali ed il comune interesse;
- ai sensi dell’art. 15, c.2-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., il presente accordo è sottoscritto con firma digitale,

TUTTO CIO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Oggetto

Con la presente Convenzione CONI e DiAP intendono disciplinare la reciproca collaborazione in ordine allo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca inerenti al Master di II livello in “Progettazione di Impianti Sportivi”, promuovendo lo scambio delle relative conoscenze ed



esperienze di carattere tecnico-sportivo nel comune e reciproco interesse, anche ai fini della formazione e della valorizzazione delle risorse tecnico-sportive partecipanti.

ART. 2 – Attività e Obiettivi

Le Parti si impegnano a collaborare al fine di perseguire le comuni attività ed obiettivi. In particolare CONI e DiAP metteranno in campo le risorse e l'impegno necessario per:

- svolgere tutte le attività di tipo didattico volte all'insegnamento ed all'istruzione sui temi riguardanti l'impiantistica sportiva, con particolare riferimento ai pareri in linea tecnico sportiva, approfondendo le tematiche inerenti ai regolamenti tecnici presenti nelle Norme CONI e di ogni singola FSN.
- svolgere tutte le attività garantendo contenuti didattici innovativi, docenti di elevato livello scientifico e professionale, visite a impianti sportivi realizzati, nonché verificare l'eventuale possibilità di svolgere *stages* presso enti e amministrazioni pubbliche e/o studi professionali.
- raggiungere l'obiettivo di reperire nell'a.a. 2021 – 2022 un numero di iscritti pari o superiore alle 10 unità, limite minimo per l'attivazione della convenzione, fatti salvi accordi diversi tra le Parti e/o specifiche deroghe in relazione a situazioni particolari.

ART. 3 – Luogo

Le attività didattiche previste dal Master potranno essere svolte, oltre che presso la sede del Dipartimento, presso i Centri di Preparazione Olimpica (CPO) di Roma, Formia e Tirrenia.

ART. 4 – Durata e recesso

La presente Convenzione, valida per il quadriennio 2021-24, ha efficacia dalla data di trasmissione dell'originale dell'atto munito di firma ad opera della parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.

Il primo Master utile avrà inizio nel mese di febbraio 2022 e si intenderà concluso al termine della prova finale da parte di tutti gli studenti immatricolati, prevista entro gennaio 2023.

Le Parti potranno recedere dalla Convenzione in qualunque momento e per qualunque causa, mediante comunicazione da inviare a controparte a mezzo PEC con preavviso di almeno due mesi (60 giorni).

ART. 5 – Impegni del CONI

Il CONI si impegna a sostenere il Master in "Progettazione di Impianti Sportivi" secondo le seguenti modalità:

1. promuovere il Master presso le proprie strutture, su siti web e canali social affinché possa essere uno stimolo all'approfondimento delle tematiche sull'impiantistica sportiva;
2. a nominare un proprio rappresentante, quale unico referente per tutte le attività e comunicazioni riguardanti il Master e facente parte del Consiglio Didattico-Scientifico;
3. partecipare con il proprio rappresentante all'organizzazione del Master, alle Commissioni per le prove di ammissione e finale;



4. proporre ed individuare, tramite il proprio rappresentante ed in accordo con il Consiglio Didattico-Scientifico, tecnici e professionisti qualificati al fine di dare seguito alle attività didattiche inerenti i moduli riguardanti le premesse della presente convenzione e nello specifico: Norme CONI, Norme e regolamenti delle FSN, Norme di sicurezza sull'impiantistica sportiva, impianti per la specializzazione e l'alto livello, tipologie e costi di realizzazione, fasi e procedure di approvazione dei progetti.
5. partecipare con il proprio rappresentante, o chi da lui designato, ai Laboratori di sperimentazione progettuale finalizzati alla redazione degli elaborati necessari a sostenere l'esame conclusivo del Master.
6. partecipare con proposte e contributi alle ricerche, agli studi e alle iniziative editoriali del Master;
7. promuovere la costituzione di reti di collaborazione con altri soggetti impegnati nel mondo dell'impiantistica sportiva per favorire la diffusione delle competenze tecniche nei partecipanti e nelle nuove generazioni.

ART. 6 – Impegni del DiAP

Il DiAP si impegna a garantire, in riferimento al Master in “Progettazione di Impianti Sportivi” per il quadriennio 2021-2024, quanto segue:

1. Assicurare il pieno coinvolgimento del CONI, dando seguito agli impegni attribuiti al rappresentante designato dal CONI al precedente Art. 5;
2. Assicurare, in accordo con il CONI, l'individuazione della corretta tempistica per lo svolgimento delle attività didattiche inerenti i moduli didattici presenti nelle premesse della presente convenzione e nello specifico: Norme CONI, Norme e regolamenti delle FSN, Norme di sicurezza sull'impiantistica sportiva come definiti nel precedente Art. 5 al punto 4.
3. Garantire, la presenza del delegato CONI durante le attività didattiche elencate nel precedente punto 2 , per gli argomenti di competenza CONI;
4. Assicurare che la pubblicizzazione di partecipazione del CONI sia esclusivamente inerente al Master, pubblicizzandolo anche sulle piattaforme digitali di Ateneo, di Dipartimento e del Master stesso.

ART. 7 – Consiglio Didattico Scientifico

Il Consiglio Didattico-Scientifico è composto da docenti dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, da un rappresentante del CONI e da un rappresentante per ciascuno di eventuali altri Enti convenzionati, e assumerà le proprie decisioni in spirito di piena collaborazione tra le istituzioni rappresentate.

Il Consiglio Didattico-Scientifico:

- definisce l'eventuale numero massimo di studenti per a.a.;
- individua i criteri di selezione per l'ammissione al Master degli studenti;
- nomina i componenti delle Commissioni per la selezione dei richiedenti l'iscrizione e per la valutazione finale;
- stabilisce i criteri per l'assegnazione delle eventuali borse di studio, erogato da altro Istituto od Ente, e verifica la frequenza dei fruitori, deliberandone la cessazione dai benefici in caso di inadempienza;



- definisce il calendario didattico e i docenti invitati a tenere lezione all'interno dei singoli moduli;
- cura lo svolgimento dell'attività didattica;
- promuove studi e ricerche nel campo della progettazione di impianti sportivi.

ART.8 – Segreteria

Il Dipartimento ed il CONI si danno reciprocamente atto che:

- la Segreteria amministrativa è affidata al personale del DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto;
- la Segreteria organizzativa è affidata al DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto ;
- le attività di tutoraggio sono affidate ai docenti del DiAP - Dipartimento di Architettura e Progetto;

Le Segreterie amministrativa e organizzativa nonché il/i tutor opereranno in maniera tra loro coordinata secondo le indicazioni del Consiglio Didattico-Scientifico.

ART. 9 Oneri a carico del CONI

La presente Convenzione non comporta alcun onere finanziario per il CONI, né obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con la presente Convenzione, di natura didattica.

ART. 10 Oneri a carico del DiAP

La presente convenzione comporta l'onere finanziario per il DiAP di stipulazione di idonea copertura assicurativa, contro gli infortuni ed i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione.

ART. 11 – Divieto di utilizzo dei marchi

Le Parti si danno reciprocamente atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, il logo del CONI e del DiAP (Sapienza) potranno essere utilizzati congiuntamente solo nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione.

Le Parti convengono che non è consentito in alcun modo l'utilizzo dei marchi e dei segni distintivi dell'altra parte, senza la preventiva approvazione scritta della parte proprietaria.

La presente intesa non implica alcuna spendita del nome e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dei contraenti per fini commerciali e/o pubblicitari.



ART. 12 – Tutela dei dati personali

CONI e DiAP agiscono, nella presente Convenzione, quali autonomi Titolari del trattamento determinando autonomamente, seppur nell'ambito della collaborazione, le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali di cui verranno in possesso, assumendosi pienamente tutte le conseguenti responsabilità.

Ai sensi della normativa soprarichiamata, le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali per le sole finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

ART.13 - Riservatezza

Le Parti si obbligano a garantire la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui verranno in possesso, o comunque a conoscenza, in ragione della presente Convenzione.

I dati e le informazioni di cui le Parti verranno in possesso, o comunque a conoscenza, non potranno essere oggetto di utilizzazione, se non per finalità istituzionali connesse all'esecuzione della presente Convenzione, nel rispetto dei principi di correttezza, pertinenza e non eccedenza, e con modalità che non compromettano la riservatezza o arrechino altrimenti danno alle Parti.

Le informazioni ed i dati non potranno essere copiati o riprodotti – in tutto o in parte – se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività specificate nella presente Convenzione.

Le Parti sono inoltre responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti commi da parte dei propri dipendenti e/o consulenti di cui dovessero avvalersi.

ART.14 - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Le Parti dichiarano di aver preso visione dei rispettivi Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza pubblicati sui siti internet istituzionali e si impegnano a rispettare, nell'esecuzione delle proprie obbligazioni, le misure da essi previste, nonché le disposizioni di legge e di regolamento applicabili. Eventuali violazioni dei principi contenuti nei suddetti documenti, tempo per tempo vigenti, saranno valutate ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1454 c.c., fatto salvo in ogni caso il risarcimento degli eventuali danni.

ART. 15 - Miscellanea

La presente intesa tra le Parti non è in esclusiva e pertanto non preclude, per ciascuno dei firmatari, la possibilità di stringere accordi con controparti terze, pubbliche o private, finalizzati alla formazione e divulgazione di tematiche tecniche relative all'impiantistica sportiva e delle Norme di riferimento.

Qualsiasi modifica al presente accordo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questa Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo P.E.C. agli indirizzi di seguito indicati:



DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA E PROGETTO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

- Per CONI: indirizzo PEC : pi_preparazioneolimpica@cert.coni.it
- Per DiAP: indirizzo PEC: diap@cert.uniroma1.it

Le eventuali spese di bollo e registrazione della Convenzione, in caso d'uso, sono a carico della Parte che ne faccia richiesta.

ART.16 - Foro Competente

Tutte le eventuali controversie relative all'attuazione della presente Convenzione saranno devolute alla competenza del Foro di Roma.

C.O.N.I.

IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni Malagò

D.i.A.P.

LA DIRETTRICE

Prof.ssa Alessandra Capuano